

SERIE C. Possibili novità di formazione per la trasferta di Renate

La Feralpisalò contro l'ex Diana si riaffida a Contessa e Scarsella

Sergio Zanca

Nel penultimo turno di campionato Renate-Feralpisalò (domenica alle ore 16.30, a Meda) è un duello che racchiude obiettivi opposti. Il Renate, invischiato nella lotta per evitare la retrocessione, ha bisogno di punti per riemergere. Sabato ha compiuto una prodezza, andan-

do a espugnare il «Druso» di Bolzano, contro il Sudtirolo, e vuole continuare. La Feralpisalò, appaiata al 3° posto con l'Imolese, vuole staccare i romagnoli, avvantaggiati dal doppio successo negli scontri diretti, e ottenere il miglior piazzamento possibile in vista dei play-off.

Un altro motivo di interesse riguarda la presenza, sulla panchina del Renate, di un

ex come Aimo Diana (e nella rosa c'è Francesco Finocchio): «Ci mancava il gol - ha ricordato l'allenatore bresciano della formazione brianzola -, ma anche in queste settimane tribolate abbiamo dato il massimo. I ragazzi hanno sempre lavorato bene, però mancava il premio al termine della gara. Noi ci siamo e ci crediamo. A volte i tabellini vengono scritti dagli episo-

di. Dobbiamo affrontare le ultime due partite a testa bassa, a cominciare dalla Feralpisalò».

Nel 2015-16 Diana è subentrato a Michele Serena sulla panchina dei verde blu, debuttando alla grande: 4 vittorie (5-1 a Bergamo con l'AlbinoLeffe, 2-1 nel derby col Lumezzane, 2-1 a Mantova, 2-1 col Pordenone). In estate pensava di meritare la conferma, e invece ha dovuto lasciare ad Antonino Asta.

Un'altra curiosità riguarda l'estrema difficoltà della Feralpisalò a imporsi col Renate: non ha vinto nessuno degli ultimi 6 incontri, con 3 pa-



Il centrocampista Fabio Scarsella, 29 anni: in campionato 9 reti

reggi e 3 sconfitte.

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore Domenico Toscano sembra intenzionato ad apportare un paio di ritocchi rispetto alla gara pesa sabato in casa contro la Triestina.

In difesa, da destra a sinistra, dovrebbero scendere in campo Legati, Magnino, Gianni e Contessa, che rimanda in panchina Mordini. A centrocampo ricompare Scarsella, a fianco di Guidetti e del regista Pesce. A sostegno di Carracciolo, i trequartisti Vita e Maiorino. In porta ci sarà De Lucia. ●